Allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione della Romagna Faentina

bollo

Unione della Romagna Faentina			
Tit	Cl		
Fascicolo			
Data			
Prot. Gen.			

Presentata all'Ufficio di(Comune dell'		
di carburanti, posto in Comune di	one a modificare l'impianto per la distribuzione, in (Via, n, Codice Regionale n di	
ad uso (barrare il quadratino corrispondente) □ pubblico		
II/la sottoscritto/a Cognome	nome	
CF		
	sesso M □ F □	
	Provincia Comune	
	CAP	
	Tel/	
in qualità di: (barrare il quadratino corrispondente)		
_ moral o don omoral amproba marvidadio	(denominazione)	
	P. IVA	
con sede nel Comune di	Provincia	
in (Via, Piazza, ecc.)	Tel/	
n. di iscrizione al Registro Imprese	CCIAA di	
□ legale rappresentante della(ragione sociale, denominazione associazione)		
	P. IVA	
con sede nel Comune di	Provincia	
in (Via, Piazza, ecc.)	Tel/	
n. di iscrizione al Registro Imprese	CCIAA di	
TT/tt/Edizione 4 del 24.11.2014/Nome file: dist2_dc1_mod.doc	1/4	

CHIEDE

ľau	sensi dell'art. 2.2) della Delibera del Consiglio Regional torizzazione a modificare l'impianto per la distribuzione nposizione era stata autorizzata nel seguente modo: (a)		
_			
	erendo un nuovo carburante, per cui, a modifica attuata, l eguente: (b) DICHIARA (2)		
	sotto la propria personale respo	nsabilità	
1. (di essere in possesso dei seguenti pareri favorevoli alle m		al distributore di
	carburanti, posto in Comune di		
	n	······, ··	· (v.a, · .azza, 000.)
•	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rave	anna Brot n	dol
	- Comando Frovinciale Vigili del Fuoco di Rave	iiiia, Fiol. II	
	 AUSL - Dipartimento di prevenzione / NIP, 	Prot. n	del/
	- ARPA,	Prot. n	del/
	;		
ι	di aver presentato, per quanto riguarda l'installazione dell'i uso □ privato □ pubblico di cui sopra, regolar edilizia al Dirigente Settore Territorio del Comune di Faer 	e istanza di rilascio	di concessione
	che i lavori di modifica avranno inizio in data	e termir	ne presumibile in

Il sottoscritto si impegna a comunicare la fine dei lavori di modifica e a richiedere la visita di collaudo, (3) da parte dell'apposita Commissione. (4)

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole:

- dei propri diritti in materia di "privacy" di cui al D.Lgs 196/2003; (6)
- che il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del Servizio SUAP dell'Unione della Romagna Faentina;
- che i dati forniti sono necessari all'istruttoria del procedimento per ottenere quanto richiesto;
- che tali dati saranno utilizzati, anche con strumenti informatici, dall'Unione della Romagna Faentina solo per l'espletamento dell'istruttoria del presente procedimento.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 - art. 76. (7) (Nel caso di firma apposta NON in presenza dell'addetto dell'ufficio dovrà essere allegata fotocopia di un documento d'identità valido del dichiarante. Nel caso di firma apposta in presenza dell'addetto dell'ufficio la persona dovrà essere identificata con estremi del documento d'identità)

Allegati: (barrare il quadratino corrispondente)	
 □ Copia dei pareri favorevoli da parte degli Enti di cui a □ perizia giurata per la sottoscrizione del progetto pres □ n 1 planimetria in scala dell'impianto; □ copia completa di un documento di identità valido 	sentato (8);
445/2000 art. 38; (7) □ marca da bollo.	
	FIRMA
Indicare un referente (associazione, studio commerciale, altri) per eventuali comunic	·
fax e-mail	
 CHIARIMENTI, AVVERTENZE E SPIEGAZIONI (a) Riportare la configurazione dell'impianto indicando il numero di erogato prodotto contenuto e la quantità dello stesso. La quantità dell'olio lubrifica (b) Riportare la configurazione dell'impianto indicando il numero di erogato prodotto contenuto e la quantità dello stesso. La quantità dell'olio lubrifica 	ante in confezioni sigillate. La capacità totale. ori ed il prodotto erogato da ciascuno, il numero dei serbatoi, il
NORMATIVA (1) Delibera del Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna 355/2002, punto 2.2 de "1. Costituisce modifica all'impianto: a) la variazione del numero di carburanti erogati; b) la variazione del numero di colonnine; c) la sostituzione di distributori a semplice o doppia erogazione con altri rispettivame d) la sostituzione di uno o più serbatoi o il cambio di destinazione dei serbatoi o della e) la variazione del numero o della capacità di stoccaggio dei serbatoi; f) la sostituzione di miscelatori manuali con altri elettrici i elettronici; g) la installazione di dispositivi self-service post-pagamento; h) la installazione di dispositivi self-service pre-pagamento; i) la variazione dello stoccaggio degli oli lubrificanti; j) la trasformazione dell'impianto da stazione di vendita alimentata da carro bombola	ente a erogazione doppia o multipla per prodotti già erogati; e colonnine per prodotti già erogati; aio a stazione di vendita alimentata da metanodotto e viceversa."
"3. Le modifiche di cui alla lettera a) relative all'aggiunta di un prodotto devono esse (2) D.Lgs 32/1998 "Razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carbural 15 marzo 1997, n. 59" - art. 1 c. 3 "Il richiedente trasmette al Comune, unitamente alla domanda di autorizzazione un'a	nti, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge

(3) Delibera del Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna 355/2002, punto 8 -"Collaudo"

- "1. I nuovi impianti e le parti modificate per le quali è richiesta l'autorizzazione non possono essere posti in esercizio prima dell'effettuazione, su richiesta dell'interessato al Comune competente per territorio, del collaudo da parte dell'apposita commissione
- 2. Il collaudo deve di norma essere effettuato entro tre mesi dalla richiesta.
- 3.

4.

- 5. Gli oneri relativi al collaudo sono a carico del richiedente che provvede al versamento anticipato presso le competenti amministrazioni."
- (4) Delibera del Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna 355/2002, punto 8 -"Collaudo"
- "1. I nuovi impianti e le parti modificate per le quali è richiesta l'autorizzazione non possono essere posti in esercizio prima dell'effettuazione, su richiesta dell'interessato al Comune competente per territorio, del collaudo da parte dell'apposita commissione costituita almeno da un dipendente comunale con funzioni di presidente, da un rappresentante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, competente per territorio, da un rappresentante dell'Ufficio Tecnico di Finanza competente per territorio, da un rappresentante dell'A.R.P.A. e da un rappresentante dell'A.S.L.."
- (5) D.Lgs 32/1998 "Razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" art. 1 c. 3
- "Il richiedente trasmette al Comune, unitamente alla domanda di autorizzazione un'analitica autocertificazione corredata della documentazione prescritta dalla legge".
- (6) D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- (7) DPR 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa"
- (8) D.Lgs 32/1998 "Razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" art. 1 c. 3
- "Il richiedente trasmette al Comune, unitamente alla domanda di autorizzazione una perizia giurata redatta da un ingegnere o altro tecnico competente per la sottoscrizione del progetto presentato,"

Consegnare o spedire a: Servizio Suap dell'Unione della Romagna Faentina - piazza Rampi, 7 – Faenza - tel. 0546-691269 - fax 0546-691264

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI DOMANDA

Il presente modello deve essere inoltrato in modalità telematica nel caso di istanza presentata da impresa.

Il presente modello può essere presentato in modalità cartacea (tramite il servizio postale o consegnato a mano presso gli uffici del SUAP dell'Unione della Romagna Faentina) solo nel caso sia inoltrato da soggetto non costituente impresa; nel caso di presentazione cartacea dell'istanza direttamente al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina devono essere redatte due copie e la copia restituita all'utente costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L 241/1990 relativamente al procedimento di cui al presente atto.

La data di avvio del procedimento corrisponde:

- alla data di presentazione dell'istanza in modalità telematica;
- alla data riportata nel frontespizio del presente modello in caso di presentazione cartacea con consegna presso il Suap dell'Unione della Romagna faentina; nel caso di presentazione a mezzo del servizio postale da parte di soggetto non costituente impresa la data di avvio del procedimento è quella di spedizione della raccomandata o qualora l'istanza sia trasmessa non a mezzo di raccomandata quella di ricevimento dell'istanza da parte dell'Unione della Romagna Faentina.

Il procedimento amministrativo deve *concludersi* entro il termine previsto di gg. 90 con un atto di accoglimento o di rigetto della domanda, salvo sospensione dei termini.

Organo competente sul diniego: ricorso al Tar entro 60 giorni.

I rimedi esperibili in caso di inerzia del Comune sono: silenzio assenso trascorso il termine previsto.

Responsabile del servizio:

Dr. Maurizio Marani Tel. 0546 691269; fax 0546 691264 - e-mail: maurizio.marani@romagnafaentina.it PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Ufficio per la visione degli atti:

Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (Suap) dell'Unione della Romagna Faentina Piazza Rampi, 7 - 48018 Faenza.

p. il responsabile del procedimento l'incaricato

.....